

GIUDICARIE GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Stenico 11 - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01722590229
Numero Rea	TN 000000172536
P.I.	01722590229
Capitale Sociale Euro	1.780.023 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.959	17.939
II - Immobilizzazioni materiali	3.759.390	3.800.540
Totale immobilizzazioni (B)	3.771.349	3.818.479
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.924	5.698
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.804	150.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.612	6.926
imposte anticipate	67.453	62.038
Totale crediti	303.869	219.149
IV - Disponibilità liquide	129.433	58.757
Totale attivo circolante (C)	439.226	283.604
D) Ratei e risconti	28.075	9.328
Totale attivo	4.238.650	4.111.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.780.023	1.780.023
IV - Riserva legale	69.271	64.975
V - Riserve statutarie	1.216.146	1.134.517
VI - Altre riserve	13.327	13.328
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.957	85.925
Totale patrimonio netto	3.154.724	3.078.768
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.094	22.151
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.672	192.361
Totale debiti	263.672	192.361
E) Ratei e risconti	794.160	818.131
Totale passivo	4.238.650	4.111.411

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	465.754	463.143
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.968	7.840
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.971	23.962
altri	1.521	1.294
Totale altri ricavi e proventi	25.492	25.256
Totale valore della produzione	498.214	496.239
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.442	7.341
7) per servizi	177.567	176.091
8) per godimento di beni di terzi	21	21
9) per il personale		
a) salari e stipendi	59.501	46.355
b) oneri sociali	16.240	14.796
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.199	8.777
c) trattamento di fine rapporto	4.280	3.817
e) altri costi	1.919	4.960
Totale costi per il personale	81.940	69.928
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	121.086	121.123
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.980	5.980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.106	115.143
Totale ammortamenti e svalutazioni	121.086	121.123
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(226)	2.180
14) oneri diversi di gestione	7.973	7.763
Totale costi della produzione	396.803	384.447
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	101.411	111.792
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52	36
Totale proventi diversi dai precedenti	52	36
Totale altri proventi finanziari	52	36
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	100
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	100
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	52	(64)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.463	111.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.358	25.803
imposte relative a esercizi precedenti	148	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.506	25.803
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.957	85.925

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato d'esercizio pari a €75.957 contro il risultato d'esercizio di €85.925 dell'esercizio precedente.

La riduzione del risultato economico rispetto allo scorso esercizio è sostanzialmente imputabile ad un aumento dei costi del personale per il passaggio a tempo pieno di un dipendente. Si segnala un leggero aumento in diverse voci afferenti ai costi per servizi e agli oneri diversi di gestione. La gestione finanziaria presenta un saldo positivo.

Nel 2019 si è provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Quale Presidente dell'organo amministrativo è stato confermato il signor Scalfi Luca. Alla Presidenza del Collegio Sindacale, la cui composizione non è variata rispetto al precedente triennio, è stato nominato il dott. Paoli Fabiano. Il ruolo di Responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza è stato assunto dall'ing. Riccadonna Mattia, dipendente della società. Per lo sviluppo e l'applicazione del modello 231/01 la società si avvale di un Organismo di Vigilanza Monocratico nella figura del Dott. Diprè Sandro.

In ottemperanza agli obblighi relativi alla normativa "dell' unbundling funzionale", con il rinnovo di Aprile il Presidente ha assunto la carica di Gestore Indipendente.

La revisione legale è stata affidata alla società di revisione Audita S.r.l..

Nel Luglio 2019, come detto, si è stabilizzato il dipendente a tempo determinato passandolo da tempo parziale a tempo pieno; in conseguenza di ciò, la collaborazione fornita dagli azionisti di riferimento sulla base di contratti di servizio dovrebbe diminuire nel tempo.

Andamento della gestione

L'attività di distribuzione di gas ha interessato i comuni di Bondone (abitato di Baitoni), Sella Giudicarie (impianti di Lardaro, Roncone e Bondo/Breguzzo), Tione, Tre Ville, Borgo Lares (impianti Bolbeno e Zuco). I clienti finali allacciati alla rete al 31 dicembre 2019 erano 2.612. Il maggior numero di clienti finali risiede nel Comune di Tione, con 1.121 utenti, con un aumento del 3,2%, nel corso del 2019.

Utenti allacciati alla rete

Comuni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Sella Giudicarie	783	834	867	920
Borgo Lares	105	121	134	148
Tre Ville	217	226	236	244
Bondone	175	178	176	179
Tione di Trento	1.019	1.058	1086	1121
TOTALE	2.299	2.417	2499	2.612

I Smc di gas metano distribuiti nel corso del 2019 ammontano a 5.945.218 (nel 2018 erano invece 5.426.716) con un incremento rispetto al precedente esercizio pari al 9,55%. Il totale del gas distribuito alimenta per il 26% clienti con consumi che superano 80.000 Smc annui (attività industriali), il rimanente 74% consumi compresi fino ad 80.000 Smc annui (privati e attività commerciali). I consumi sono in aumento rispetto al precedente esercizio, con una crescita costante in quasi tutti i segmenti di mercato.

Gas distribuito

Smc/Anno	Gas distribuito 2016 Smc	Gas distribuito 2017 Smc	Gas distribuito 2018 Smc	Gas distribuito 2019 Smc
0-120	287.680	247.558	263.528	287.561
121-480	552.383	589.480	630.442	695.183
481-1560	852.609	913.592	1.034.742	1.147.307
1561-5000	629.519	727.248	758.704	825.874
5001-80000	1.082.588	1.189.153	1.235.057	1.405.482
80001-200000	532.275	505.949	497.316	518.449
oltre 200000	964.179	989.179	1.006.927	1.065.362
TOTALE	4.901.233	5.162.159	5.426.716	5.945.218

I venditori che hanno operato sulla rete di distribuzione della società sono 30, rispetto ai 25 dell'esercizio precedente. La maggior parte del gas distribuito è venduto da ASM Tione e da Dolomiti Energia S.p.a.

Principi di redazione**Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, si è tenuto conto del fatto che non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore degli amministratori, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DEROGHE CRITERIO COSTO AMMORTIZZATO E ATTUALIZZATO

Si evidenzia che non si è proceduto, in base al «principio di rilevanza» come declinato dall'articolo 2423 c. 4 C.C., ad applicare il criterio del "costo ammortizzato attualizzato":

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

L'eventuale applicazione del criterio del "costo ammortizzato attualizzato" in alternativa all'iscrizione al valore nominale non avrebbe comportato impatti significativi in termini di rappresentazione dei fatti aziendali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata, non comunque superiore a 5 esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in fase di progettazione e costruzione, l'ammortamento viene rinviato al momento dell'entrata in funzione dell'impianto.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.R.E.R. A..

Le quote di ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione sono deducibili fiscalmente secondo le disposizioni specifiche dettate dall'articolo 102-bis del T.U.I.R.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Nel 2017 è stato realizzato da ASM Tione il rilievo dell'intera rete di distribuzione come richiesto dalla stazione appaltante della P.A.T. Tale attività, di utilità nella gestione ordinaria della rete e nei casi di interventi di manutenzione, è stata pertanto capitalizzata ed è iscritta tra le altre immobilizzazioni.

Verso la fine dello stesso esercizio è stata acquistata la licenza del programma per la gestione delle letture trimestrali per i contatori meccanici. Il valore totale del cespite accorpa anche la formazione per l'utilizzo dello stesso. Nel corso del 2019 non ci sono stati incrementi o dismissioni di immobilizzazioni immateriali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Giudicarie Gas S.p.a non ha immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	29.898	5.046.895	5.076.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.959	1.246.355	1.258.314
Valore di bilancio	17.939	3.800.540	3.818.479
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	73.956	73.956
Ammortamento dell'esercizio	5.980	115.106	121.086
Totale variazioni	(5.980)	(41.150)	(47.130)
Valore di fine esercizio			
Costo	29.898	5.120.851	5.150.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.939	1.361.491	1.379.430
Valore di bilancio	11.959	3.759.390	3.771.349

Attivo circolante

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 439.226 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2019
Rimanenze	€ 5.924
Crediti	€ 303.869
Disponibilità liquide	€ 129.433
Totale	€ 439.226

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo medio ponderato d'esercizio.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un incremento di €. 226 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di materie prime utilizzate per le manutenzioni della rete di distribuzione e per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza ogni volta che viene allacciato un nuovo contatore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.698	226	5.924
Totale rimanenze	5.698	226	5.924

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

- Crediti v/utenti: € 194.122 (€ 99.963)

La voce comprende le fatture di distribuzione nei confronti dei singoli venditori per la competenza del bimestre novembre dicembre. Inoltre sono presenti alcuni crediti relativi a fatture emesse a fine anno per interventi effettuati nei confronti dei privati.

- Crediti tributari: € 16.776 (€ 26.925)

I crediti tributari del presente esercizio afferiscono principalmente al credito Iva.

- Crediti per imposte anticipate: € 67.453 (€ 62.038)

Sono rappresentati dai crediti per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della loro recuperabilità.

- Altri crediti: € 25.518 (€ 30.223)

Nell'esercizio 2019 tale posta ha subito notevoli variazioni, per effetto dell'iscrizione del credito derivante dalla 6 rata di acconto sulla perequazione 2019 e per le spese a titolo di deposito cauzionale versate ai Comuni di Tre Ville e Borgo Lares per i lavori che si concluderanno nell'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	99.963	94.159	194.122	194.122	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.925	(10.149)	16.776	16.776	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	62.038	5.415	67.453		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.223	(4.705)	25.518	11.906	13.612
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	219.149	84.720	303.869	222.804	13.612

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide: € 129.433 (€ 58.757)

Tale voce ha subito un notevole incremento per effetto della capacità aziendale di generare flussi di cassa. Nel 2019, infatti, l'utile a cui vanno aggiunti gli ammortamenti, ha generato una liquidità pari ad Euro 197.042, al lordo degli investimenti.

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi per un totale di €. 28.075 (€. 9.328) sono aumentati rispetto al precedente esercizio per effetto di una manutenzione che ha una validità di sette anni ma che è stata sostenuta finanziariamente nel presente esercizio .

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 26.094 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.151
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.943
Totale variazioni	3.943
Valore di fine esercizio	26.094

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

- Debiti verso fornitori: € 84.794 (€ 92.835)
Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un decremento.
- Debiti tributari: € 810 (€ 21)
Erario c/ imposta sostitutiva € 4 e saldo IRES € 806.
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: € 66 (€ 744)
I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sono rappresentati dal debito Inail da versare nell'esercizio successivo.
- Altri Debiti: € 178.002 (€ 98.762), di cui
 - Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico: per la differenza tra acconti ricevuti e saldo perequazione anno 2019 per un totale di € 91.594
 - Debiti per le addizionali dell'ultimo bimestre anno 2019 relativi alla fatturazione ai venditori per un importo pari a € 73.536
 - Debiti diversi per € 5.575
 - Debiti verso il personale € 7.297

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCONTI: €. 794.160 (€. 818.131)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T, che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi afferiscono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Il valore della produzione ammonta ad € 498.214 (€ 496.239). I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un lieve incremento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettaglio Ricavi e delle vendite e delle prestazioni

Voce di conto economico	2019	2018	Scostamento
Ricavi della distribuzione	254.303	225.303	29.000
Contributi da allacciamento	35.016	28.699	6.317
Ricavi quota fissa distribuzione	111.704	105.867	5.837
Ricavi accertamenti impianti	6.415	4.544	1.871
Ricavi per prestazioni alla distribuzione	10.645	10.829	-184
Ricavi conguaglio CCSE	-20.163	25.478	-45.641
Ricavi della misura	65.481	58.668	6.813
Proventi per attività di terzi		667	-667
Perequazione anno precedente	2.353	3.088	-735
TOTALE	465.754	463.143	2.611

La voce relativa alla capitalizzazioni ha avuto una diminuzione di €. 872.

La voce Altri ricavi e proventi non ha subito variazioni importanti.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

COSTI DELLA PRODUZIONE €. 396.803 (€. 384.447)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: €. 8.442 (€. 7.341)

Tale voce non rappresenta un costo rilevante nell'attività. La merce acquistata viene impiegata per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza.

- PER SERVIZI €. 177.567 (€. 176.091)

Dettaglio costi per servizi

Voce di conto economico	2019	2018	Scostamento
CANCELLERIA E STAMPATI	251	174	77
PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.813	23.630	- 10.817
POSTALI E VALORI BOLLATI	80	0	80
SPESE BANCARIE	2.623	2.286	337
SPESE TELEFONICHE	3.461	2.699	762
SPESE ACCERTAMENTI IMPIANTI	2.923	2.603	320
MANUTENZIONI	11.140	8.223	2.917

SPESE DI RAPPRESENTANZA	619	876	-	257
SERVIZIO DI TELELETTURA, CENTRALINO E TELECONTROLLO	16.056	17.034	-	978
CONTRATTO DI SERVIZIO	29.545	30.588	-	1.043
ENERGIA ELETTRICA	562	548		14
CANONE PER SERVIZIO DI BILLING	25.938	17.636		8.302
COSTI PUBBLICITA'	0	0		-
COSTI DEL PERSONALE	1.730	1.912	-	182
IMPS AMMINISTRATORI	2560	0		2.560
COMPENSI A TERZI CONS. AMMINISTRATIVE	16.371	9.439		6.932
COMPENSI A TERZI CONS. TECNICHE	372	4.914	-	4.542
COMPENSO AMMINISTRATORI	17.824	19.600	-	1.776
SPESE VARIE E GENERALI	1.735	2.648	-	913
ASSICURAZIONE AMMINISTRATORI	2.567	2.567		-
COMPENSO AI REVISORI CONTABILI	11.232	11.751	-	519
ASSICURAZIONI	14.040	13.965		75
CANONE DI MANUTENZIONE	3.125	2.998		127
TOTALE	177.567	176.091		1.476

Si segnala il decremento dei costi relativi al contratto di servizio in essere con ASM Tione.

- PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 21 (€ 21)

La voce è costante e fa riferimento al canone pagato per due cabine di riduzione nel Comune di Tre Ville e nel Comune di Borgo Lares.

- PER IL PERSONALE € 81.940 (€ 69.928)

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti.

Gli oneri sociali obbligatori ammontano ai contributi assicurativi e previdenziali INPS e INAIL. L'accantonamento dell'indennità di trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente. Rispetto al precedente esercizio le competenze sono aumentate in quanto è presente un dipendente a tempo pieno a partire da Luglio.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 121.086 (€ 121.123)

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con il dato dello scorso esercizio.

- VARIAZIONI DELLE RIM. DI MAT. PRIME SUSS. DI CONS. DI MERCI € -226 (€ 2.180).

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le Esistenze iniziali di magazzino pari a € 5.698 (€ 7.878) e le Rimanenze finali di magazzino pari a € 5.924 (€ 5.698).

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI € 0 (0)

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 7.973 (€ 7.763)

Rispetto al precedente esercizio la voce non ha subito particolari variazioni. Si tratta di imposte deducibili, per la maggior parte COSAP, che vengono versate nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala come in bilancio non vi siano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala come in bilancio non vi siano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO €. -25.506 (€. -25.803)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresenta pertanto l'ammontare da liquidare di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione del reddito imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio conclusosi risulta pari a 1,75 ULA (con riferimento all'esercizio 2018 erano 1,5 ULA).

Anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso, per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.824	11.232

Il costo relativo agli amministratori e ai sindaci comprende gli oneri previdenziali a carico della società.

La società non ha concesso prestiti agli amministratori e ai sindaci e non ha assunto impegni per conto degli amministratori e dei sindaci, anche per effetto di garanzie prestate (fidejussione/ipoteca).

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, ammontano ad Euro 5.135.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si fa presente che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nello schema sotto riportato sono indicate le operazioni effettuate nell'esercizio con i principali azionisti (A.S.M Tione e Dolomiti Energia S.p.a.) entrambi con partecipazione al 43,35%.

Parti correlate

Società	Cre. al 31/12/2019	Deb. 31/12/2019	Costi 2019	Ricavi 2019
Holding Dolomiti Energia Spa	0	4.960	12.042	0
ASM Tione	35	0	35.491	271.882
TOTALE	35	4.960	47.533	271.882

Le operazioni sono state concluse a normale condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che possono compromettere l'equilibrio finanziario ed economico della Giudicarie Gas S.p.a..

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc,) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;
- piani di dismissione di attività;
- acquisti o cessioni di un'azienda o rami;
- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
- piani di ristrutturazione;
- emissione di prestiti obbligazionari;
- aumenti di capitale;
- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;
- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;
- investimenti significativi;
- inizi di collaborazioni rilevanti;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.

Si evidenzia che la Giunta Provinciale ha adottato una delibera con la quale si stabilisce che l'ambito di distribuzione del gas naturale in Provincia di Trento debba essere unico. In previsione della gara, che avverrà solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure, le imprese di distribuzione, al fine di determinare l'entità del proprio patrimonio ed allo scopo di valutare il prezzo di cessione delle reti, sono chiamate a monitorare il valore dei propri asset. I primi contatti hanno dato risultati incoraggianti, anche se non è ancora possibile avere dei riscontri numerici attendibili ed oggettivi da portare alla Vostra attenzione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono iscritti a bilancio strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di alla legge 124/2017, art. 1, comma 25 pari a Euro 74.794. La seguente Tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

27	CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	74.794	Perequazione Ser. di Distribuzione Gas
----	--	--------	--

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde ad Euro 74.794 (settantaquattromilasettecentonovantaquattro)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 75.957, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5%, pari a € 3.798;
- a riserva di utili il 95%, pari a € 72.159.

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Assemblea Ordinaria, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Tione di Trento, 27 febbraio 2020

Il Presidente del CdA
Scalfi Luca